

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5766 del 08/11/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Kastamonu Italia S.r.l. di Ravenna. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione per la produzione di pannelli a base di legno (Punto 6.1 c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro (FE), via S.S. Romea, 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5968 del 07/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società Kastamonu Italia S.r.l.** di Ravenna. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione per la produzione di pannelli a base di legno (Punto 6.1 c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro (FE), via S.S. Romea, 27.

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" che disciplina le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

Vista la L.R. n. 21/2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Visto il D.M. del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";

Viste le D.G.R. n. 667/2005 "Individuazione delle modalità di determinazione da parte delle Province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA", n. 1913/2008 "Integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/04/08", n. 155/2009 e n. 812/2009 "Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";

Visto che la domanda di VIA e AIA è stata trasmessa nei tempi previsti dal Comune di Codigoro, assunta al Protocollo di ARPAE con PGFE/2017/10171,

Assunto che per i pannellifici esiste la "Decisione di esecuzione (UE) 2015/2119 della Commissione del 20/11/2015, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pannelli a base di legno, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio", pubblicate in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 24/11/2015;

Assunto che per l'individuazione dei criteri generali per uno svolgimento omogeneo della procedura di AIA degli impianti esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee guida generali" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;

Assunto che per la determinazione del Piano di Monitoraggio e Controllo degli impianti sottoposti ad AIA esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche

disponibili - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio” emanate con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;

Assunto che per la conduzione dell’analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati correlati all’attuazione delle disposizioni della normativa IPPC agli impianti sottoposti ad AIA esistono le “Linee guida in materia di analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati per le attività elencate nell’allegato I del DLgs 59/05” emanate con Decreto del Ministero dell’Ambiente del 01/10/2008;

Assunto che per l’efficienza energetica degli impianti sottoposti ad AIA esiste il Bref “Energy Efficiency“, adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;

Richiamata l’istruttoria effettuata da questa Amministrazione come definita al Paragrafo A.3 “Iter istruttorio” dell’Allegato Tecnico “Condizioni dell’AIA”;

Evidenziato che, a fronte di quanto richiesto nella Revisione del PMC da parte di ARPAE ST nel parere PGFE/2018/13208 del 30/10/2018, non si è ritenuto opportuno prescrivere alla ditta di realizzare due linee separate di recapito delle acque di dilavamento e meteoriche al canale Galvano, con le seguenti motivazioni:

- la realizzazione di una ulteriore condotta di recapito delle acque meteoriche al canale Galvano comporterebbe la messa in posa di una seconda condotta di estesa pari a oltre 1 km, e conseguente apposizione di servitù su terreni di proprietà di terzi;
- si ritiene che la configurazione approvata rispetti comunque quanto previsto dall’art. 101 del Dlgs 152/2006, in quanto, a valle della confluenza tra le acque meteoriche (da non autorizzare) e quelle di dilavamento (autorizzate), non vi sono altre immissioni;
- il Gestore provvederà alla installazione di un pozzetto a valle del depuratore e di uno in uscita dalla vasca di laminazione delle acque meteoriche, prima della confluenza tra i due scarichi e di un ulteriore pozzetto di campionamento prima dell’immissione nel canale Galvano;
- non si ritiene che la confluenza tra i due scarichi comporti un rischio di diluizione in quanto il campionamento fiscale sarà comunque eseguito a monte di tale confluenza e la miscelazione conseguente non è da intendersi come fatta “allo scopo” di raggiungere i limiti (che sono da rispettare nel pozzetto a monte), bensì unicamente al fine di razionalizzare dal punto di vista costruttivo lo schema degli scarichi evitando altresì l’interessamento di proprietà di terzi con la realizzazione di una condotta parallela a quella esistente.

Visto l’esito della Conferenza di Servizi del 06/11/2018, che ha approvato il rilascio dell’AIA alla Società Kastamonu Italia S.r.l. per l’installazione a Codigoro (FE);

Ritenuto, sulla base degli elementi e delle valutazioni e pareri sopraccitati e dell'istruttoria effettuata da questa Amministrazione come definita al Paragrafo A.3 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", che l'impianto risponda alle condizioni di soddisfacimento dei principi della norma IPPC;

Considerate le osservazioni scritte allo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale, inviato alla Società Kastamonu Italia S.r.l. in data 30/10/2018 (PGFE/2018/13266), trasmesse dalla Società medesima ad ARPAE SAC di Ferrara in data 04/11/2018, con nota assunta PGFE/2018/13314 del 05/11/2018;

Ritenuto di poter accogliere le osservazioni sopraccitate, ad eccezione di:

- ✓ Eliminare totalmente la prescrizione circa la presentazione di un protocollo per la gestione dello SME: tale protocollo riguarda la definizione dei transitori, delle tarature ecc e non solo le modalità di trasmissione dei dati, che comunque andranno definite come modalità (se non giornaliera, con una diversa frequenza che dovrà proporre il Gestore), ossia proposte dal gestore e valutate e validate da ARPAE, quindi si ritiene di confermare la prescrizione
- ✓ Modifica dei flussi di massa E19: come discusso in sede di conferenza dei servizi, l'impatto principale di questo impianto è legato a questa emissione; è quindi onere del Gestore cercare tutte le possibilità per ottimizzare i rendimenti di depurazione. Esperienze analoghe in Regione dimostrano che per NOx e TVOC è possibile avere prestazioni largamente migliori del limite superiore previsto dalle BATael richiesto invece dalla ditta, quindi si ritiene di confermare la richiesta di una prestazione media ben al di sotto dei limiti giornalieri indicati, concessi unicamente per dar modo al Gestore di compensare le fluttuazioni connesse alle diverse specificità del materiale

Valutato quindi di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alle condizioni descritte nel presente atto;

Dato atto che l'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" costituisce parte integrante del presente atto amministrativo, quale atto contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
 - Richiamato l’atto n. 118 del 14/12/2017 con il quale il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara proroga l’incarico fino al 31/12/2018 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA;
 - Visto che la Società Kastamonu Italia S.r.l. ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come richiesto dal D.M. 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”, e dalle delibere G.R. n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell’art. 9 dello stesso D.M., come meglio indicato al punto B.1;
 - La Società Kastamonu srl, con nota inviata via PEC assunta al PGFE/2018/13408 del 06/11/2018, ha dichiarato di avere assolto all’imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero Identificativo 01170949613050 del 31/10/2018 assieme al presente atto;

DISPONE

ai sensi dell'art 10 della LR 21/04, di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla **Società Kastamonu Italia S.r.l.** C.F. e P.I. 02573820392 con sede legale in Comune di Ravenna, viale Sergio Cavina 19, ed impianto in Comune di Codigoro, Via S.S. Strada Romea 27, in qualità di Gestore per **l'esercizio dell'installazione per la produzione di pannelli a base di legno** (Punto 6.1 c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), con una capacità massima di produzione di pannelli pari a **1.600 m3/giorno e 480.000 m3/anno**.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Il gestore dovrà rispettare tutte le indicazioni contenute nell'allegato "Condizioni dell'AIA";
2. il presente provvedimento sostituisce altresì e revoca le autorizzazioni seguenti di titolarità della Società, a partire dalla data di ricevimento del presente atto:

Settore Interessato	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	Numero autorizzazione	NOTE
		Data di emissione	
Rifiuti	Arpae	5616	AU ex art. 208 Dlgs 152/06
		19/10/2017	

3. Fatto salvo quanto specificato al punto D2.3 delle Condizioni dell'AIA, in caso di modifica degli impianti il gestore comunica le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e tutte le disposizioni non regolamentate nel presente atto, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore.
5. Il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 octies del D.Lgs. 152/06.
6. In particolare, è soggetto a riesame, disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. A tal fine il Gestore, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve inviare alla Autorità Competente, entro il **08/11/2028**, una domanda di riesame corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della presente AIA.

7. Le attività di controllo programmato relative alla presente Autorizzazione sono svolte da ARPAE (art. 12 comma 2, L.R. 21/04): le spese occorrenti per le attività di controllo programmato da parte dell'organo di controllo, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore come previsto dal D.M. 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/08, n. 155 del 16/02/09 e n. 812 del 08/06/09.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie di cui al punto B2.

Il presente atto, firmato digitalmente, è allegato alla Delibera relativa al provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell' art. 27 – bis del D.Lgs 152/2006. La Regione provvederà al rilascio al Gestore ed alla trasmissione, ad AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica , al Comune di Codigoro, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Comando Vigili del Fuoco di Ferrara , nonché alla relativa pubblicazione sul BURER.

L'autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.